

Shopping in orario di lavoro, il Comune "assolve" la dirigente

Author : Redazione

Date : 25 settembre 2014



Il Comune di Pisa "assolve" la dirigente [accusato di assenteismo](#) da una vigilessa su **Facebook**. Dopo le verifiche necessarie, durate pochi giorni, il segretario generale **Angela Nobile** ha comunicato il nulla di fatto rispetto al procedimento nei confronti del dipendente di Palazzo Gambacorti, il cui nome non è mai uscito sui giornali. Nessuna violazione delle regole e dunque nessun comportamento da sanzionare. Secondo quanto è emerso dalle indagini di Nobile la dirigente non è entrata nel negozio di **Corso Italia** per fare shopping, si sarebbe solamente fermata mentre stava tornando da un sopralluogo: una rapida occhiata e una battuta con la commessa: "passo con calma".

Nessun procedimento nemmeno nei confronti dell'autrice della denuncia pubblica **Grazia Salotti**, che per un momento ha temuto di aver messo a segno un autogol. "Sta a vedere che ora sono io a rischiare le conseguenze per quello che ho fatto" dichiarava al Tirreno la donna dopo il polverone sollevato dal post pubblicato sulla bacheca di Facebook. [Il fascicolo è finito anche in Procura](#), inviato per prassi dall'assessore al personale **Federico Eligi**.

Rispetto all'utilizzo del social network per casi di questo tipo, Angela Nobile diceva qualche giorno fa a paginaQ che in fondo "si è trattato di uno sfogo, e al giorno d'oggi ci si sfoga anche su Facebook". Al termine degli accertamenti però il segretario generale ha cambiato idea, visto che al Tirreno sottolinea come "i dirigenti e più in generale i dipendenti pubblici devono dare l'esempio una volta fuori dal Comune, anche nell'uso appropriato dei social network".